

## 2. I pronomi riflessivi

### 2.1. Tipi di pronomi riflessivi

Ci sono dei verbi che sono accompagnati da pronomi che si riferiscono al soggetto del verbo-predicato stesso.

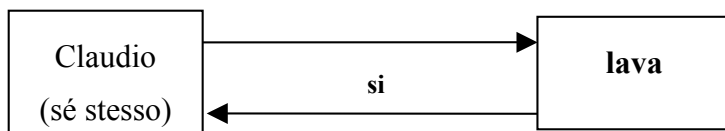
Ad esempio nella frase 1.:

1. Claudio si lava,

il pronome *si* rimanda al soggetto *Claudio* ed è chiamato pertanto pronome riflessivo. La frase 1. equivale a:

2. Claudio lava **sé stesso**.

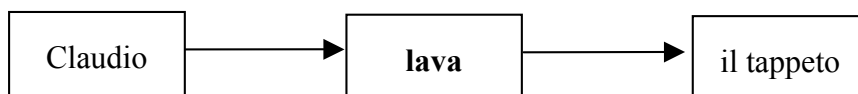
Possiamo dire che in questo caso il verbo-predicato *lavare* ha due argomenti: *Claudio* e *si*. Il secondo argomento, il riflessivo *si*, è un po' particolare, poiché non introduce un nuovo attore ma coincide con il primo attore e ha la funzione di **argomento oggetto diretto**.



Possiamo capire meglio quanto detto finora paragonando la frase 1. con la frase *Claudio lava il tappeto* in cui abbiamo usato ancora il verbo *lavare*:

1. Claudio **si** lava (si = sé stesso)
3. Claudio lava **il tappeto**.

*Il tappeto* è il secondo argomento del verbo-predicato *lavare* ed è un nuovo attore che non coincide con il primo attore (il soggetto Claudio). Esso ha la funzione di **argomento oggetto diretto**.



I verbi costruiti con un pronome riflessivo si possono suddividere in 5 gruppi in base alla funzione argomentale del pronome. Considera gli esempi seguenti:

1. Martina **si** lava. Tu **ti** pettini.
2. Martina **si** lava le mani. Tu **ti** pettini i capelli.
3. Lisa e Paolo **si** salutano. Simona e Dario **si** sono sposati ieri.
4. Lara **si** arrabbia. **Ci** fidiamo di voi.
5. **Mi** mangio un gelato. Fammi un po' questi compiti come si deve!

Nelle frasi del **gruppo 1** l'evento espresso dal verbo-predicato si riflette interamente sul soggetto: questi verbi si chiamano **verbi riflessivi diretti**.

Nelle frasi del **gruppo 2** l'evento coinvolge sì il soggetto, ma si riflette **parzialmente** su di esso: **Martina** lava **le mani** a **sé stessa**; **Tu** pettini **i capelli** a **te stesso**.

Il verbo-predicato ha **tre** argomenti. Il primo argomento è il **soggetto**: *Martina, tu*; il secondo argomento ha la funzione di **oggetto diretto**: *le mani, i capelli*; il terzo argomento è un pronome riflessivo che non introduce un terzo attore, ma rinvia al primo (il soggetto) e ha la funzione di **oggetto indiretto**.

Questi verbi si chiamano **verbi riflessivi indiretti**.

I verbi-predicato del **gruppo 3** hanno la stessa struttura dei verbi del gruppo 1: il primo argomento (*Lisa e Paolo, Simone e Dario*) è il **soggetto** e il secondo argomento, rappresentato dal **pronome riflessivo**, è l'**oggetto diretto**. In questi casi però si indica una **reciprocità** tra due elementi: **Lisa** saluta **Paolo** e **Paolo** saluta **Lisa**; **Simona** ha sposato **Dario** e **Dario** ha sposato **Simona**.

Questi verbi si chiamano **verbi riflessivi reciproci**.

I pronomi dei verbi-predicato del **gruppo 4** sono particolari. Essi indicano un coinvolgimento del soggetto, ma **non sono argomenti del verbo**. Infatti non si può dire *\*Lara arrabbia sé stessa, \*Noi fidiamo noi di voi*. I pronomi non rappresentano un argomento ma sono parte integrante del verbo.

Questi verbi si chiamano **verbi intransitivi pronominali**.

Le frasi del **gruppo 5** sono tipiche del linguaggio colloquiale e sono definite **costruzioni riflessive di affetto** (o medie): il pronome non va considerato come argomento ma esprime una partecipazione affettiva del soggetto all'evento espresso dal verbo.

## 2.2. Il pronome impersonale "si"

1. Alle 10 **si farà** una pausa.
2. Oggi **si muore** dal caldo.
3. Finalmente **si esce**.

Nelle frasi precedenti il pronome **si** è seguito dal verbo coniugato alla terza persona singolare. Questa costruzione viene detta **impersonale** perché l'argomento soggetto è rappresentato da un pronome che non indica precisamente una persona, ma un soggetto generico che può variare a seconda della frase ed è recuperabile dal contesto (*i presenti, tutti, noi*).

## Esercizi

**1) Indica la funzione degli argomenti rappresentati dai pronomi riflessivi e specifica se i verbi sono riflessivi diretti, indiretti, reciproci, pronominali o se c'è una costruzione riflessiva d'affetto.**

Esempio:

1. Mio nonno si è tagliato i baffi.

*si*: argomento oggetto indiretto (mio nonno ha tagliato i baffi a sé stesso).

**Tagliarsi**: verbo riflessivo indiretto

2. Mi sono scottato un dito.

.....  
.....

3. Con queste scarpe troppo leggere ci siamo bagnati i piedi.

.....  
.....

4. Oggi i ragazzi si vestono tutti alla stessa maniera.

.....  
.....

5. Il fuggitivo si è arreso.

.....  
.....

6. Per fortuna mia cugina si è sbucciata solo un ginocchio.

.....  
.....

7. Ma ti sei già visto allo specchio?

.....  
.....

8. Beviamoci un bel bicchiere di aranciata!

.....  
.....

9. Si addormenta sempre in fretta.

.....  
.....

10. Marco si era sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

.....  
.....

**2) Inventa 3 frasi in cui lo stesso verbo sia usato una volta in modo impersonale un'altra in modo transitivo o intransitivo.**

1. Leggere

.....

2. Correre

.....

3. Cantare

.....

4. Sentire

.....

5. Andare

.....

**3) Sottolinea il pronome *si* quando è riflessivo e cerchialo quando è impersonale.**

1. Quei ragazzi si vogliono davvero bene. 2. Domani si parte. 3. Giovanni si è pentito. 4. Oggi non si gioca. 5. Giorgio e Paola si sono incontrati ieri. 6. Si mangia fra un'ora. 7. Si è tolto le scarpe.

**4) Scrivi due frasi in cui lo stesso verbo sia usato in modo riflessivo e in modo transitivo.**

Esempio: mettere

Lucia si mette la crema. Lucia mette i piatti sulla tavola.

1. Trovare

.....

2. Coprire

.....

3. Bagnare

.....

4. Sposare

.....

5. Vestire

.....

6. Proteggere

.....